

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il giorno venerdì 21 giugno 2023 alle ore 16.00 è convocata sulla piattaforma istituzionale (Teams Collegio dei Docenti) una riunione del Collegio dei Docenti con il seguente Odg.

- lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- comunicazioni del Direttore;
- programmazione dell'a.a. 2023/24;
- varie ed eventuali.

Il Direttore, controllata la presenza del numero legale, dà avvio alla riunione. Viene individuato come verbalizzante la Prof. ssa Raffaella Milanese. Il Direttore comunica che la riunione verrà registrata.

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta precedente dalla verbalizzante Prof.ssa Raffaella Milanese; il verbale viene approvato dall'unanimità dei presenti alla seduta precedente con l'astensione degli assenti.

Comunicazioni del Direttore

Il Direttore informa che è stato emanato il DM 180/23 che impone di reclutare nuovi docenti a tempo indeterminato su un certo numero di cattedre vacanti; è il primo passo che condurrà, a partire dal a.a. 2024/25, al nuovo reclutamento nei Conservatori. Ancora per quest'anno verranno effettuati i trasferimenti secondo il vecchio metodo; dal 2024/25 i trasferimenti come abbiamo sempre inteso non dovrebbero più esistere e si dovrebbe procedere al reclutamento con due passaggi: idoneità nazionale e concorso di sede.

- La Prof.ssa Angeloni chiede se i docenti attualmente di ruolo avranno automaticamente l'idoneità nazionale; in attesa di poter studiare la norma definitiva, il Direttore fornisce una risposta informale positiva: i docenti avranno l'idoneità automaticamente anche se parrebbe che per ottenere il trasferimento occorrerà comunque sostenere il concorso di sede.

Il Ministero non parteciperà economicamente all'organizzazione dei concorsi ex dm 180/23, e quindi le spese saranno tutte a carico dei Conservatori che però potranno consorziarsi.

Pochi mesi fa abbiamo proceduto, con l'aiuto del M° Becherucci, del CA e dei dipartimenti interessati alla modifica delle ultime griglie che erano rimaste non ritoccate da molti anni, nella fattispecie tutte quelle delle discipline jazz e i trienni di musica antica. A questo punto i percorsi sono stati armonizzati dato che nel giro dell'ultimo triennio tutti i percorsi (con piccole eccezioni) sono stati modificati. Gli studenti già in corso hanno la facoltà di restare nei vecchi percorsi ma sarebbe

opportuno optassero oltre che per motivi didattici anche per motivi organizzativi, di transitare nei nuovi.

Stiamo provando a concorrere per nuovi progetti per l'edilizia nella cornice del PNRR; il Piano termina nel 2026 per la presentazione dei progetti ma ha una gittata che potrebbe essere più lunga. Al momento speriamo di riuscirci, anche se patiamo l'incompletezza del CdA per mancanza delle relative nomine ministeriali. Per quest'anno abbiamo concorso al DM934 sull'orientamento scolastico e al DM 752 legato agli aiuti per la disabilità. Abbiamo inoltre concorso al progetto inerente al bando del DM 338 art.3 dedicato alla messa in sicurezza per i certificati della prevenzione incendi; il progetto è stato presentato e la progettazione è in stato avanzato, e probabilmente a breve inizieranno i lavori. Sempre nel DM 338 vi sono due linee di finanziamento legati all'edilizia: la cosiddetta linea piccola e quella grande. Per la linea piccola (progetti fra i duecentomila e il milione di euro) abbiamo già finito e inviato il progetto che riguarda il rifacimento di tutte le facciate della sede centrale e la posa di pannelli solari, delle inferriate di entrambi i lastrici solari e il completamento delle facciate della sede staccata. Proveremo a concorrere anche alla linea grande (progetti tra 1 e 10 milioni): i nostri edifici sono poggiati sul terreno con problemi di risalita di umidità e di cedimenti e bisognerebbe rifare da capo le fondamenta della sede staccata. Anche qui dovremo agire stante l'incompletezza del CdA.

- Alla domanda della Prof.ssa Onorati riguardo la tempistica dell'allacciamento ai pannelli solari in sede staccata il Direttore risponde che a brevissimo i pannelli saranno allacciati alla rete.

È scaduto il termine per le ammissioni per l'a.a. 2023/24 il cui report è stato caricato nei file del team Collegio dei Docenti, che a poco a poco inizieremo ad usare perchè è un ottimo strumento di comunicazione. Ad oggi abbiamo ricevuto 93 domande per triennio, 47 per il biennio (di cui una buona quota sono passaggi di livello interni), circa 60 per i corsi propedeutici. Sono da notare i buoni numeri ad esempio delle domande di ammissione per pianoforte. Specialmente per le classi che si avvicinano alla saturazione, sarà opportuno selezionare accuratamente gli studenti ammessi.

- La Prof.ssa Caponetto sottolinea l'importanza dei corsi propedeutici. Il Direttore parla della gestione dei Propedeutici riguardo le materie di base: vista la grande eterogeneità dei livelli di presentazione degli allievi alle ammissioni, con i docenti delle materie teoriche si dovrà mettere a punto ancor meglio l'accertamento delle competenze in ingresso.

Programmazione dell'a.a. 2023/24

Quest'anno il CA ha preferito, piuttosto che fare la consueta comunicazione degli adempimenti in preparazione del nuovo anno accademico, dividere le indicazioni in due parti; la prima circolare, già arrivata, riguarda l'organizzazione della didattica. La seconda circolare, che arriverà a breve, riguarda la programmazione delle attività che

comportano spesa per l'Istituto. La prima circolare, concordata in Consiglio Accademico e pubblicata come allegato della riunione del 9 giugno u.s., è stata trasmessa alcuni giorni fa. Il motivo risiede nell'esigenza di anticipare la tempistica rispetto al solito i dati che servono ai tutoraggi, dato che si proverà a fare gli inserimenti dei piani di studio direttamente in Isidata a cura dello studente, sempre coadiuvato dal coordinatore. Si tenterà la nuova procedura al fine di evitare errori e tagliare le tempistiche di inserimento dati. Le informazioni necessarie ai tutoraggi sono essenzialmente tre: il piano delle materie collettive, la lista delle opzionali e i giorni di lezione di tutti i docenti.

Il piano della materie collettive è già pubblicato (<https://www.conslatina.it/cms.php?cat=6&sub=133>); la novità di quest'anno è che ogni corso è individuato da un codice (una lettera e due cifre) che andrà inserito nel campo "specifica corso" del piano di studi di Isidata.

- All'intervento della Prof.ssa Caponetto, il Direttore sottolinea il problema dei ritardi e dei cambi nelle opzionali e nei 24 crediti. Il Direttore risponde che uno dei motivi del ritardo è che la lista delle materie opzionali è pronta troppo tardi; per questo motivo quest'anno entro le proposte per le opzionali 2023/24 andranno presentate entro il 10 luglio.
- La Prof.ssa Damiani, in relazione alla programmazione delle opzionali, evidenzia il problema del decreto sui 60 crediti per le abilitazioni all'insegnamento nelle scuole ed il Direttore sostiene che l'applicazione della legge è ancora indefinita. E' richiesto dunque anticipare tutto quello che fino allo scorso anno era richiesto a settembre : opportuno rimarcare che il piano delle collettive per evidenti motivi organizzativi non potrà più essere ritoccato. Esso è già completato e si trova nel sito alla voce "offerta formativa".
- All'intervento del Prof. Tisano il Direttore sostiene che per evitare problemi dovuti a cambiamenti di orari e giorni, rispetto al calendario stabilito, una volta fissate, le materie collettive non possono più essere modificate. Le materie collettive sono dunque già blindate.

Sono state semestralizzate tutte le materie possibili. Quest'anno, ancor meglio dell'anno scorso, si è tentato di coordinare il termine delle lezioni di metà mattina (ore 11) e metà pomeriggio (ore 15.30) per evitare sovrapposizioni; l'inizio e il termine delle lezioni, stabilito dal tavolo di contrattazione, saranno presumibilmente dalle 9 alle 19.

Il Direttore ribadisce che l'orario interno delle individuali non va fatto prima dei tutoraggi ed il concetto generale importante da cogliere è che non si possono cambiare a metà anno gli orari delle lezioni che vanno ad impattare sulle materie collettive. Come suggerisce il Prof. Vernile, le materie individuali andrebbero allineate all'ora piena nella fascia mattutina e il pomeriggio alla mezz'ora.

- La prof.ssa Greco, sottolinea l'importanza da parte degli studenti e dei docenti di materie collettive di avvisare i coordinatori in caso di cambio con altre lezioni o attività collettive programmate successivamente.
- La Prof.ssa Onorati propone un distanziamento fra gli esami di prassi e tutti gli altri, per favorire i ragazzi.

Il Direttore parla della possibilità di una suddivisione, specie nella più delicata sessione estiva, fra gli esami delle materie teoriche e quelli delle individuali.

Viene richiesto ai docenti di inviare ora la proposta di **materie opzionali**, in modo da consentire al Consiglio Accademico di predisporre la lista dei corsi approvati entro luglio; se approvato e scelto, il corso dovrà partire. Anche le materie opzionali verranno identificate tramite un codice alfanumerico analogo a quello delle materie collettive, utile all'inserimento da parte degli studenti nel piano degli studi. Per presentare la richiesta di attivazione delle materie opzionali bisogna usare il modulo predisposto (pubblicato sul sito all'indirizzo <https://www.conslatina.it/cms.php?cat=9&sub=50&id=1680>).

Le materie opzionali sono in genere collettive; "elementi di" (quindi il secondo strumento) può diventare individuale per i docenti che abbiano a disposizione ore. In ogni caso le opzionali non possono dar luogo a orario aggiuntivo. Gli studenti che vogliono frequentare opzionali in più, oltre a quelle previste dai loro percorsi curricolari, possono farlo liberamente e gratuitamente (vale sia per propedeutici che per accademici). Anche queste eventuali materie in più verranno riportate nel diploma supplement. I corsi parzialmente o completamente simili si possono accorpate (mutuazione, a seguito di delibera dal CA). Si ricorda che in caso di proposta di materie che incrocino le competenze specifiche di altri Dipartimenti è necessario un visto sulla richiesta del coordinatore.

-il Prof. Matteoli propone un chiarimento sulle annualità delle materie opzionali; il Direttore chiarisce che essa va indicata nel modulo.

-La Prof.ssa Scatarzi fa emergere il problema del ritardo nell'invio dell'elaborato delle tesi. Il Direttore risponde che per regolamento didattico l'elaborato va inviato entro venti giorni prima dell'esame in segreteria, la quale provvederà a inviarlo ai docenti della commissione.

Viene richiesto ai docenti in anticipo rispetto alla consuetudine (entro il 10 luglio) di indicare i **giorni preferiti di lezione**. La stessa richiesta verrà fatta anche ai nuovi docenti trasferiti (le procedure di trasferimento quest'anno termineranno ufficialmente il 3 luglio). La presentazione della proposta analitica di monte ore invece si potrà fare entro il 30 settembre (il modulo, che viene mostrato, è già pubblicato sul sito all'indirizzo <https://www.conslatina.it/cms.php?cat=9&sub=50&id=1680>).

Un altro anticipo richiesto dal Consiglio Accademico rispetto alle consuete tempistiche riguarda la **designazione dei coordinatori di Dipartimento**; per rendere più consapevole la scelta di candidarsi a coordinatore di Dpt il Consiglio Accademico ha provveduto a redigere un documento contenente le mansioni che verranno riportate negli incarichi di figure funzionali e coordinatori. Il file con le mansioni di figure funzionali e coordinatori di Dipartimento è caricato nel Teams "Collegio dei docenti", mostrato in seduta di collegio dal Direttore.

Verranno fatte delle simulazioni e delle piccole lezioni per l'inserimento in piattaforma dei PDS; verranno inoltre fornite istruzioni scritte e sono a disposizione gli studenti borsisti contattabili all'indirizzo mail adeguamentoinformatico@conslatina.it.

Intanto è stato creato un **Teams dedicato (Help – Tutorial e risorse informatiche)** che viene illustrato dalla Prof.ssa Lanzalone insieme alla sezione del sito “Adeguamento informatico”. Le guide per Isidata sono sia pubblicate sul sito del Conservatorio, sia presenti su due Team (uno dedicato ai docenti e l’altro agli studenti), completi di video, pdf e possibilità di chattare con i borsisti specializzati.

Viene richiesta anche in anticipo rispetto alle tempistiche consuete la **messa a disposizione** per materie fuori titolarità; si ricorda che la lista presente nella circolare non esclude la messa a disposizione per insegnamenti non citati.

Una piccola novità logistica consiste nella **cartella personale del docente** predisposta nel Team “Collegio docenti”. Oltre alla spedizione via mail all’indirizzo mail *segretariato@conslatina.it* bisognerà caricare uno o più files nella cartella predisposta nel Team. Viene mostrata ai presenti la cartella, dove possono essere caricati ad esempio anche i curriculum e le foto necessarie per le locandine, la pubblicazione sul sito ecc.

Arriverà a breve una seconda circolare, dedicata alla **proposta e programmazione delle attività extradidattiche** (PGA: concerti, seminari, ricerca ecc.); il Direttore anticipa che il CA sta elaborando un sistema di assegnazione delle risorse del bilancio direttamente ai vari Dipartimenti, con un’ampia base forfettaria e in ragione della numerosità degli studenti. Ancora una volta si segnala la necessità di precisare al massimo le proposte: precisione nei partecipanti (necessaria per fare in tempo gli incarichi), spesa, logistica necessaria (amplificazione, affitti, service ecc.). La novità è tesa a dare una certa autonomia e a responsabilizzare i Dipartimenti anche sul versante della proposta di spesa per esterni partecipanti a concerti, seminari, ricerca, tutte attività che fanno parte integrante, oltre alla didattica in senso stretto, della nostra offerta formativa. Il ruolo crescente che il Consiglio Accademico intende dare ai Dipartimenti va di pari passo con un impegno istituzionale più stringente: le riunioni vanno convocate e verbalizzate correttamente (includendo l’approvazione analitica del verbale) e la presenza alle riunioni (anche online) anche se non obbligatoria ai sensi del DPR 132/2003 (i Dipartimenti non sono organi) al pari del Collegio dei docenti è però fortemente auspicata.

Il Direttore segnala la recente emanazione di una **nuova legge sulla Disabilità** alla quale il Conservatorio dovrà adeguarsi già dal prossimo anno con l’istituzione di un’ufficio sulla disabilità, in analogia con l’università.

Varie ed eventuali

Il Direttore informa che è allo studio del Ministero un regolamento per i futuri dottorati di ricerca

- La Prof.ssa Greco esprime l’esigenza di potenziare la ricerca anche tramite progetti speciali e auspica iniziative editoriali a cura del Conservatorio.

In finanziaria 2021 sono stati stanziati soldi in più per dotare i Conservatori delle figure di **pianisti e cembalisti accompagnatori**. Si è in fase di chiusura del contratto nazionale e all'Aran è prossima la discussione su questa figura professionale; le indiscrezioni che abbiamo sono che le nuove figure dovranno sostenere un servizio di 36 ore, di cui 24 in presenza e 12 di studio, e che la loro remunerazione sarà buona. Per quest'anno e nell'attesa sarà comunque emanato il bando per entrambe le figure, entro il 31 luglio. Il bando comprenderà anche altre figure di collaboratori alla didattica.

Il Direttore riporta che in contrattazione sono stati tra le altre cose oggetto di serrata discussione sia la **suddivisione del Fondo di Istituto** tra amministrativi e docenti (rispettivamente 38 e 62 per cento) che l'ammontare del pagamento per i concerti ai docenti arrivati a saturazione dell'orario (il Direttore ricorda che per legge solo i docenti che arrivano a saturare le 324 ore accedono al pagamento di concerti e seminari tramite Fondo, e che secondo il sistema attuale il quid si può sia trasformare sia in ore fino al completamento dell'orario sia fungere da divisore delle risorse destinate a queste attività; questa è una ulteriore motivazione che rafforza l'esigenza di tenere il registro in ordine e aggiornato). Sul primo punto il Direttore ricorda che alle elezioni delle RSU nel nostro Istituto c'è tradizionalmente penuria di candidati tra i docenti e soprattutto grande astensionismo al momento del voto. Queste circostanze portano oramai regolarmente a una composizione delle RSU (firmatarie del contratto d'Istituto) nella quale la rappresentanza dei docenti è tradizionalmente in minoranza, nonostante i docenti siano molti di più degli amministrativi. L'invito, fatto soprattutto a chi lamenta una suddivisione del Fondo penalizzante per i docenti, è quindi a presentarsi come rappresentanti e soprattutto di andare a votare al momento giusto. Sull'ammontare del pagamento dei concerti (3 quid, sia nel contratto vigente che in quello dell'anno scorso) il Direttore ricorda che l'anno scorso il quid divisore delle risorse economiche è ammontato a 450 euro lordi, cioè circa a 300 euro netti, a seconda del profilo fiscale individuale; quello di quest'anno si sta attestando dalle proiezioni sui 360 euro lordi (circa 250 netti, a seconda del profilo fiscale). Il Direttore sollecita, vista anche la presenza del Consiglio Accademico, una discussione di merito su questo punto, in modo da programmare di conseguenza il numero di concerti, seminari ecc.

- a seguito dell'intervento della Prof.ssa Bova, che ricorda che è il contratto nazionale a prevedere si possano trasformare le attività svolte in ore mancanti al completamento del monte ore (attività concertistica e produzione varia), Il Direttore, nel ringraziare come esempio di buona pratica i colleghi della classe di pianoforte e nello specifico la Prof.ssa Eleonora Orlando per l'organizzazione a titolo gratuito di concerti nelle scuole col patrocinio del Conservatorio, sottolinea però che le prestazioni d'opera sul palco del Conservatorio "devono" essere remunerate, e tutte nello stesso modo stabilito dal contratto d'Istituto. Il Direttore si impegna a chiedere comunque un ulteriore chiarimento ai sindacati nel merito. Egli sottolinea come non si debba confondere il

compenso per un concerto professionale con quello per un concerto scolastico, che non è fatto per un ente privato, bensì a completamento e integrazione dell'attività didattica; più precisamente, non ritiene verrebbe svalutata la propria dignità professionale se la remunerazione per un concerto scolastico fosse inferiore a quella di concerto professionale.

- La Prof.ssa Bova esprime il suo disaccordo con il Direttore; l'attività concertistica svolta in Conservatorio va pagata pagata quanto un concerto professionale o comunque in misura non troppo dissimile.
- La prof.ssa Certo concorda col Direttore sul fatto che l'attività concertistica in Conservatorio sia collegata all'attività didattica
- Il Direttore sottolinea che noi non siamo un ente di produzione, e che quindi anche tutta l'attività produttiva è finalizzata alla didattica.
- La Prof.ssa Bova insiste sulla necessità invece di un pagamento congruo, visto che i compensi per l'attività extra tramite Fondo di Istituto sono tecnicamente parte dei nostri salari; in questo modo possiamo recuperare una parte stipendiale che ci appartiene.
- Al fine di dare un'informazione utile al CA , la Prof.ssa Certo sostiene sia utile capire quanto il corpo docente ritenga congruo un pagamento per un'attività extra didattica.
- Il Prof.Natoli solleva la questione del relatore e delle ore extra necessarie per questa attività, che viene spesso svolta in più.
- Per il Direttore ipotizza che questa attività possa entrare nella lista delle attività retribuibili con Fondo; auspica inoltre un maggior coinvolgimento del Dpt di materie teoriche nella presentazione di progetti per i quali possano essere assegnati quid: convegni, seminari ecc. Il Direttore ricorda che secondo il nostro contratto CCNL 2006 dobbiamo fare non meno di 250 ore complessive di didattica frontale (nelle quali non possono rientrare le ore di correzione tesi), nelle 74 ore residue poi possono esserci, oltre a eventuale ulteriore docenza, le attività connesse alla funzione: esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca. Per il compito di relatore il CA potrebbe assegnare, a richiesta, una porzione ad esempio di 10 ore intendendole come esercitazioni.
- La Prof.ssa Greco condivide il pensiero del Direttore riguardo il compenso per le attività produttive, che quest'anno dovrebbe essere 360 euro lordi , ma chiede anche di considerare anche la possibilità di esibirsi a titolo gratuito , per favorire l'attività anche degli altri colleghi.
- Il Prof. Matteoli accetta di buon grado i quid che gli vengono assegnati per la sua attività direttoriale, accetta con piacere l'onore e l'onere dell'attività da relatore, e considera tutte le attività "extra" parte del nostro compito di docenti.
- La Prof.ssa Onorati ricorda che il Fondo di Istituto è per il 90% costituito da contributi dei docenti e per il 10% da contributi del personale tecnico e amministrativo. Mentre il personale ATA percepisce parte di questi soldi all'interno dell'orario di servizio, il personale docente deve lavorare in più, oltre le 324 ore previste dal contratto.

Il Direttore ribadisce che la programmazione è oramai finita e che il quid unitario si aggirerà quest'anno sui 120 euro lordi. La Prof.ssa Onorati rimarca che attualmente in contrattazione si è fissato solo un minimo di 75 euro e che in base alle proposte si

stabilisce quale sarà il valore del quid di quell'anno, cosa secondo lei e secondo la Prof.ssa Bova non corretta nei confronti del personale docente rispetto al trattamento del personale ATA, che invece ha delle tabelle specifiche.

Per la Prof.ssa Onorati questa è una condizione di iniquità; il Direttore parla invece di incertezza ma non di iniquità, dato che tutti sono trattati allo stesso modo. Il metodo è obiettivamente incerto ma non iniquo; il Direttore si impegna comunque sin dalla prossima contrattazione a precisare al massimo e prima possibile l'entità del quid.

- La Prof.ssa Manzini è d'accordo con il Direttore sul fatto che in sede di Collegio Docenti si possano dare indicazioni al CA riguardo tale argomento; la Prof.ssa Bova sostiene che questa non è la sede adeguata per questa discussione dato esistono i Sindacati che rappresentano i docenti in fase di contrattazione.
- Il Prof. De Luca è d'accordo con le ultime affermazioni del Direttore.

Alle ore 20.00 la riunione si conclude.

La verbalizzante
Prof.ssa R. Milanesi